

nella formazione dei giovani, nella sensibilizzazione delle nuove generazioni alla cultura della solidarietà e della donazione, aspetti di vita senza i quali non saremmo qui a condurre questa chiacchierata. Riuscire ad interessare i giovani a questo fondamentale aspetto della vita significa poter realizzare molto, poter far crescere le nostre AVIS comunali e porsi come punto di riferimento nel mondo del volontariato. Credo che tutto inizi dalla base, e le fondamenta che possono consolidare ulteriormente il nostro ente sono proprio loro, i giovani donatori. Come realizzare tutto ciò? Attraverso i gruppi giovani AVIS, già molto attivi, ma anche attraverso campagne di sensibilizzazione che possono essere condotte nelle scuole e direttamente sul territorio.

Ha altri obiettivi, oltre a quelli sopra descritti che immagino si dipanino sul lungo termine, che intende realizzare nell'immediato, nel corso del 2010 ad esempio?

Ciò di cui ho parlato si configura ovviamente come l'ipotesi di lavoro del mio mandato, ma nell'immediato, oltre alla sensibilizzazione dei giovani ed al potenziamento e coordinamento del Gruppi Giovani AVIS, vorrei realizzare una sorta di collaborazione con l'Associazione Donatori di Midollo. Una maggior conoscenza di ciò che significa donare il midollo e di ciò che comporta potrebbe portare ad un incremento di tale attività che non è così slegata dall'attività della donazione del sangue come a volte si crede. Anche in questo caso, vorrei attivarmi per divulgare questo importante aspetto del volontariato.

Lei è molto attivo anche in campo sportivo, vero?

Sì, sono cofondatore dell'Atletica AVIS Ossolana, che si è costituita circa 3 anni fa con lo scopo di divulgare la rinata dell'Atletica Ossolana AVIS, con il proprio logo e la propria

struttura, partecipa anche a manifestazioni nazionali. Da due anni detiene il titolo nazionale del Campionato Nazionale Donatori di atletica. Anche quest'anno saremo a Roma nel mese di ottobre per partecipare alla competizione nazionale di corsa, e speriamo di riuscire a inanellare un ulteriore primo posto da portare a casa. È anche in questo modo che ritengo sia possibile avvicinare i giovani all'AVIS, facendo leva sullo sport condotto in prima persona.

In conclusione, potrebbe fare un semplice bilancio di questi mesi di attività?

Sono stati mesi intensi, che però mi hanno fatto prendere coscienza della realtà della provincia e delle attività realizzate e da realizzare. L'AVIS del VCO è una delle più attive in regione insieme ad Asti, ed una con la maggior relazione tra numero di donatori e donazioni effettuate. Questa realtà ci spinge ad operare affinché tale primato non venga meno, anzi, pur dovendo fare i conti con un bilancio a dir poco esiguo. Proprio per questo è importante collaborare con le realtà presenti sul territorio che potrebbero anche diventare sponsor attivi del nostro Ente, aiutandoci in modo concreto nella realizzazione dei nostri progetti.

Desidera aggiungere qualcosa a questa piacevole chiacchierata?

Sì. Vorrei ringraziare tutti coloro che si prodigano per il bene dell'AVIS e sottolineare il prezioso ed insostituibile apporto dei meno giovani, persone attivissime che tanto hanno fatto e

tanto continuano a donare con la loro assidua presenza e partecipazione alla vita dell'Associazione. Ne è prova lampante l'infaticabile signora Giovanna, senza la cui presenza ci sentiremmo un po' perduti: è per noi colonna portante.

Inoltre, non va dimenticato l'impegno dei medici trasfusionali e del personale paramedico, che improntano la loro attività alla serietà e alla deontologia professionale, ma anche al rapporto sempre cortese, corretto e piacevole con i donatori. Al gusto di donare riescono ad aggiungere il piacere di trascorrere qualche tempo con persone conosciute e che in qualche modo i donatori percepiscono come amiche, proprio perché riescono ad instaurare un clima sereno e, in certo qual modo, "leggero" in sala prelievi. A ciò contribuisce indubbiamente, nella sede di Domodossola, la signora Renata che ogni giorno rifocilla con simpatia e piacevolissime chiacchierate i donatori ossolani. A questo proposito, mi preme far notare come quella di Domodossola sia l'unica sede AVIS del VCO provvista di area ristoro interna, cosa molto apprezzata dalla nostra utenza.

Ringrazio il neo Presidente Provinciale AVIS a nome di tutti i donatori della provincia per avermi dedicato parte del suo prezioso tempo e gli auguro di poter realizzare ciò che si è prefisso; il futuro è sempre radioso per chi alle semplici intenzioni aggiunge la propria determinazione e ciò che di più profondo ha nel cuore.

Silvia Offria

È recentemente mancato **Ciro Scarpati** Consigliere della nostra Avis comunale fino allo scorso mese di marzo. Negli anni 90 era stato anche Consigliere dell'Avis provinciale per due mandati. Attraverso il nostro giornalino a nome degli avisini che lo hanno conosciuto ed apprezzato lo vogliamo ricordare e ringraziare per l'impegno profuso nella vita associativa e porgere ai suoi familiari le più sentite condoglianze.